

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

(sede in Comune di Sirolo)

- cod. 42204 -

VERBALE

delle deliberazioni del

CONSIGLIO DIRETTIVO

Copia

N. 138

del 08.09.2016

OGGETTO: Programma di valorizzazione del Centro Visite - "LA CASA DI TUTTI per un AMBIENTE FRUITO DA TUTTI".

L'anno duemilasedici il giorno otto del mese di settembre alle ore 15,30 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

GIACCHETTI Lanfranco	- <i>Presidente</i>
STACCHIOTTI Gilberto	- <i>Vice Presidente</i>
BUGLIONI Fabia	- <i>Membro</i>
CLEMENTI Federico	- “

E' assente il Consigliere: BIONDI Edoardo

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

ha adottato la retroscritta deliberazione

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. Di approvare il programma di valorizzazione del Centro Visite del Parco del Conero intitolato “LA CASA DI TUTTI per un AMBIENTE FRUITO DA TUTTI” come riportato nel documento istruttorio che è parte integrante del presente deliberato con l’obiettivo che il Centro Visite sia sempre di più un “luogo privilegiato di esperienze di green economy” aperto a TUTTI, e capace di offrire la più ampia diversità di servizi – escursionismo, archeologia, didattica, fotografia, cultura, studi e ricerche ambientali, fruizione del patrimonio terrestre e marino – coinvolgendo il più possibile soggetti di competenza specifica (associazioni ambientaliste, cooperative, diving, scuole, società sportive, univèrsità, ecc.);
2. Di autorizzare il direttore del Parco del Conero alla predisposizione di tutti gli atti necessari per la sua attuazione;
3. Di stabilire che l’onere finanziario trova copertura nel bilancio di previsione anno 2016.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che con delibera di Consiglio Direttivo n. 117 del 27.05.2009 avente ad oggetto “Regolamento di gestione del Centro Visite del Parco del Conero” l’Ente Parco formalizzava le funzioni e i servizi del Centro Visite sito in Via Peschiera nel Comune di Sirolo;

Ricordato che con delibera di Consiglio Direttivo n.170 del 30.07.2009 l’Ente Parco del Conero ha provveduto alla ristrutturazione dei locali in oggetto;

Ricordato altresì che con Delibera di Consiglio Direttivo n.118 del 08.09.2015 è stato deliberato di recedere dal contratto per la locazione dei locali del Centro Visite ai sensi dell’art.8 dello stesso contratto e di revocare l’affidamento dei servizi, ai sensi dell’art.7 e art.8 della convenzione per i servizi di gestione del Centro Visite, fissandone la scadenza entro e non oltre il 31/12/2015;

Che con medesima Delibera si è deciso di dare seguito entro il 2015 alla gara d’appalto per i servizi del Centro Visite per l’anno 2016 e per i successivi tre anni affinché i servizi resi al pubblico esterno siano continuativi e innovativi, dando mandato al Direttore di compiere gli atti necessario alla predisposizione del bando per l’attività del Centro Visite per il periodo 2016/2021;

Ritenuto che l’Ente Parco non si trova nelle condizioni di concludere la procedura di evidenza pubblica per l’assegnazione dei servizi del Centro Visite a causa di una controversia che si auspica di poter risolvere in via bonaria legata sia alla mancata corresponsione da parte del Parco delle cifre dovute per l’anno 2015 in quanto l’Ente per la mancanza del contributo regionali anno 2015 non è stato ancora in grado di liquidare, sia per il fatto che il CEA Parco del Conero, risulta nella documentazione regionale non intestato all’Ente Parco, ed in fine perché alcuni locali del Centro Visite risultano ancora occupati nonostante le ripetute richieste di sgombrò.

Ritenuto che la funzionalità del Centro Visite, vitale per l'attività di informazione e comunicazione dell'Ente Parco, deve essere oggi gestita senza il coinvolgimento di terzi, che in questo contesto possono incontrare difficoltà nell'attuazione di un esercizio economico.

Si propone di approvare il programma di valorizzazione del centro visite intitolato "LA CASA DI TUTTI per un AMBIENTE FRUITO DA TUTTI" come di seguito allegato

Il Direttore
Dott. Marco Zannini

“LA CASA DI TUTTI per un AMBIENTE FRUITO DA TUTTI”

programma di valorizzazione del Centro Visite

Premesso che:

il Centro Visite ha una superficie interna di 350 mq e una ampio parcheggio esterno ed è una struttura polifunzionale con: a) sala accoglienza; b) sala conferenze/incontro; b) percorso “museale”; c) anfiteatro per manifestazioni.

Il Centro Visite è stato allestito con la seguente missione:

- formare un pensiero di futuro sostenibile attuabile modificando le nostre abitudini non compatibili con l'ambiente e d'altra parte esaltando quelle abitudini (buone pratiche) adatte allo sviluppo sostenibile.
 - l'obiettivo di dare degli spunti al visitatore con le seguenti azioni:
- 2) Individuare all'interno del Centro Visite uno spazio per coinvolgere e valorizzare le imprese/fornitori locali che abbiano un autentico interesse per l'ecologia e che abbiano investito nella sostenibilità e nel rispetto dell'ambiente come priorità strategica al fine di diminuire l'impatto delle attività intraprese e migliorare le performance ambientali e sociali dei servizi e dei processi; ovvero garantire visibilità, nei locali del Centro Visite e sul sito internet ufficiale del Parco, alle imprese/fornitori in possesso di certificazione EMAS, SA 8000, ISO 14001, OHSAS18001, etc....
- 3) Dare nella bottega del Centro Visite chiara visibilità alle imprese agricole locali che hanno un autentico interesse per l'ecologia e che abbiano investito nella sostenibilità e nel rispetto dell'ambiente come le aziende biologiche o quelle che hanno aderito ai progetti di filiera locale o agli patti d'area agro ambientali che l'Ente Parco sta organizzando;
- 4) Fornire ai visitatori una lettura delle tematiche legate all'ambiente rivolte alla gestione sostenibile delle risorse; esempi:
 - 1) geologia vista come impatto delle cave, possibilità di recupero come aula didattica o come geosito di interesse mondiale,
 - 2) flora come risultato di un opera di rimboschimento e rinaturalizzazione motivati il primo per arrestare i fenomeni di dissesto idrogeologico e il secondo come risultato della tutela con il parco regionale e i siti di interesse comunitario,
 - 3) fauna come biodiversità risultato della tutela e elemento di riflessione per un nuovo rapporto uomo natura,
 - 4) spiagge viste come ambiente di conflitto tra interesse economico e preservazione di habitat e specie in via di estinzione,
 - 5) falesia vista come elemento di alto valore naturalistico del parco (habitat di interesse comunitario) e elemento di pericolo per l'incolumità dell'uomo perché instabile (frane, erosione, difficile fruizione, pericolo incendi),
 - 6) mare visto come risorsa economica, ma estremamente fragile e compromessa da difendere con un'area protetta,
 - 7) antropizzazione vista come trasformazione del territorio e se sostenibile duratura nel tempo. (reperti archeologici, chiese medioevali, fortificazioni militari). Si può anche sviluppare il tema della sensazione dell'antropizzazione eccessiva del territorio del Parco toccando le problematiche della del degrado paesaggistico, della trasformazione del territorio agricolo in funzione delle macchine agricole e l'inquinamento ambientale: luminoso, acustico e chimico.

Il visitatore giovane del Centro Visite dovrebbe avere la consapevolezza che il segreto è il “non sprecare e riutilizzare”.

Il visitatore adulto del Centro Visite dovrebbe ricevere la consapevolezza che per migliorare la sua qualità della vita deve andare a piedi o in bici, utilizzare mezzi pubblici, investire in energie rinnovabili e utilizzare solo tecnologie a basso impatto ambientale.

Il visitatore anziano del Centro Visite dovrebbe avere la consapevolezza che nel parco può trovare interessanti attività a cui può partecipare quali: nordik walking, visita delle cantine del parco, passeggiate ed escursioni su misura, visite ai musei e ai monumenti, relax in riva al mare.

L'ecologia, l'ecosostenibilità, la decrescita, l'impatto zero, l'impronta ecologica, i servizi ecosistemici sono concetti che devono essere evidenziati e spiegati dal Centro Visite.

Il centro visite è anche il luogo in cui l'Ente Parco viene in contatto con gli escursionisti e con i residenti. Le informazioni principali da dare sono quelle che descrivono il Parco (ben definite nello spazio museale) ed informazioni dei sentieri escursionistici del Parco.

Presso il Centro Visite agli escursionisti viene offerto:

- Il servizio di escursioni guidate da personale specializzato.
- Vendita della carta escursionistica.
- Noleggio bici e altro.
- Vendita gadgets e pubblicazioni.

Presso il Centro Visite ai residenti e turisti si offre:

- organizzazione di manifestazioni.
- mostre tematiche.
- incontri tematici.
- corsi specifici.

IL CENTRO VISITE NON DEVE ESSERE SOLO UN UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE (vi sono due uffici di informazioni turistiche nelle immediate vicinanze _ presso entrata centro Numana e presso Piazza centrale Sirolo che possono e devono dare informazioni su manifestazioni, ricettività ed altro di loro maggiore competenza).

Nella gestione del Centro Visite è importante una figura manageriale dell'Ente che sovrintenda l'organizzazione ed è individuata nel responsabile dell'Ufficio Cultura..

Il Consiglio Direttivo, sovrintendendo alle scelte, è più coinvolto nelle azioni da svolgere presso il "Centro Visite".

Come noto i fondi a disposizione dell'Ente non permettono la copertura delle spese necessarie per la copertura di tutte le attività sopra elencate quindi è necessaria una organizzazione tale che permetta allo stesso centro di dare un bilancio tra spese e ricavi in pareggio (la missione di questo Ente rimane pubblica quindi non necessariamente tale Centro deve produrre a fine anno degli utili).

Come fare per generare dei guadagni senza esporci in spese che non possiamo onorare?

l'Ente Parco dovrà in primo luogo accreditarsi quale struttura formativa della regione Marche per organizzare corsi di formazione e partecipare a specifici bandi del PSR.

La scelta non può che andare in partenariati pubblico/privati: saranno selezionate tramite apposito bando guide a cui affidare con il sistema della turnazione i gruppi di visitatori;

- 1- Affitto di locali tramite bando per il servizio noleggio biciclette;
- 2- Con lo stesso principio del punto 1- può essere organizzata l'escursione in bici;
- 3- Con lo stesso principio del punto 1- può essere organizzata l'escursione scuole o viaggi organizzati
- 4- Possibilità installazione bar con *project financing*;
- 5- Organizzare manifestazioni a tema alcuni esempi: organizzare eventi che uniscano ambiente (escursione nel Parco) e gastronomia (prodotti del Conero) come passeggiate-aperitivi (escursione che durante o dopo preveda l'assaggio dei prodotti agricoli locali) magari collegati alle stagioni (vendemmia, smielatura, raccolta olive, raccolta lavanda...);
- 6- Vendita cartine;
- 7- Vendita merchandising del Parco (magliette, oggettistica varia con brand Parco del Conero, ecc.);
- 8- Vendita prodotti e gadgets del Conero anche tramite l'organizzazione di eventi (es. apericena) che uniscano ambiente-cultura-gastronomia come rappresentazioni teatrali o musicali nell'anfiteatro con degustazione prodotti del Conero;
- 9- Convenzioni con attività turistiche per servizi vari e convenzioni con Comuni anche per intercettare alcune giornate il centro estivo (Ancona, Camerano, Sirolo, Castelfidardo, Numana, Porto Recanati).

Periodo di apertura Centro Visite:

-organizzare il periodo di apertura del Centro Visite per più ore possibili nel periodo in cui la scuola è chiusa attraverso personale esterno selezionato e pagato dall'Ente Parco; (15 giugno/15 settembre)

-apertura del Centro Visite nei periodi: Pasqua, 1 maggio/15 giugno e 15 settembre/15 ottobre con l'orario di ufficio dell'Ente Parco;

Durante gli altri periodi dell'anno, visto che non viene prodotto reddito e una delle maggiori voci di spesa del Centro Visite deriva dalle utenze per l'energia elettrica ed il riscaldamento, l'apertura avverrà solo per incontri organizzati.

È comunque opportuno riflettere sull'individuazione delle attività da poter far svolgere gratuitamente all'interno del Centro Visite che danno lustro all'Ente, escludendo quelle che possono generare solamente delle spese.

Missione

Il Centro Visite è “il luogo privilegiato di esperienze di green economy” aperto a TUTTI, nel senso che è intenzione dell'Ente Parco del Conero offrire la più ampia diversità di servizi – escursionismo, archeologia, didattica, fotografia, cultura, studi e ricerche ambientali, fruizione del patrimonio terrestre e marino – coinvolgendo il più possibile soggetti di competenza specifica (associazioni ambientaliste, cooperative, diving, scuole, società sportive, UNITRE, università, ecc.). L'obiettivo è che il Centro Visite sia la CASA DI TUTTI per un AMBIENTE FRUITO DA TUTTI

ENTE PARCO DEL CONERO

(sede in Comune di Sirolo)

- cod. 42204 -

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Lanfranco Giacchetti

IL DIRETTORE

F.to Marco Zannini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- la presente **deliberazione**:
 - è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 10/10/2016
 - è stata comunicata: Prefettura di Ancona
 - è stata trasmessa in data, Prot. n. alla Regione Marche – Comitato di Controllo
- E' divenuta esecutiva:
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami
 - decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento
 - a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

Nella seduta del n.

lì,

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini